

Codice A1813C

D.D. 18 agosto 2025, n. 1618

D.P.G.R. Regolamento Regionale n. 10R del 16/12/2022. Concessione demaniale per il mantenimento del ponte sul torrente Chisone a cavallo tra il Comune di Perosa Argentina e il Comune di Pomaretto. Richiedente: Palmero Carlo e Figlio snc - Partita IVA: 02596990016 (Codice soggetto 389430) Deposito cauzionale, Accertamento di € 1.006,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 1.006,00 (Cap. 442030/2025) - Pratica TOPO2584.



ATTO DD 1618/A1813C/2025

DEL 18/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: D.P.G.R. Regolamento Regionale n. 10R del 16/12/2022. Concessione demaniale per il mantenimento del ponte sul torrente Chisone a cavallo tra il Comune di Perosa Argentina e il Comune di Pomaretto.

Richiedente: Palmero Carlo e Figlio snc - Partita IVA: 02596990016 (Codice soggetto 389430) Deposito cauzionale, Accertamento di € 1.006,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 1.006,00 (Cap. 442030/2025) - Pratica TOPO2584.

La società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) con sede in frazione Brandoneugna – Perosa Argentina (TO) - partita IVA 02596990016 in seno alla conferenza di servizi per il rinnovo della concessione di coltivazione della cava ha presentato, in data 26/11/2024 protocollo n. 168714/A1813C, istanza di rilascio di concessione demaniale per servitù relativa ad un attraversamento con ponte sul torrente Chisone a cavallo tra i Comuni di Perosa Argentina (TO) e Pomaretto (TO); pratica TOPO2584, regolata dall'autorizzazione idraulica n. 3679 assunta con DD n. 149 del 05/02/2002.

Preso atto della dichiarazione di conformità del manufatto esistente rispetto al progetto autorizzato, a firma dell'Ing. Gianluca Odetto, iscritto all'ordine degli Ingegneri della prov. di Torino e provincia al n. 7269, in cui si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo di uso e che non sono state apportate variazioni all'opera già idraulicamente autorizzata.

Il Settore, in sede della Conferenza di Servizi suddetta ha esaminato la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ritenendola ammissibile e procedibile.

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica n. 3679 rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino con DD n. 149 del 05/02/2002.

In data 25/09/2024 funzionari istruttori del Settore hanno effettuato visita sopralluogo constatando la presenza del ponte sul Torrente Chisone di cui all'oggetto.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 30 fino al 31/12/2055 sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare l'integrazione del deposito cauzionale nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 503,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/2024 capitolo 31225 effettuato in data 14/11/2024.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.006,00 dovuto a titolo di deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 1.006,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuto dalla società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430);
- di impegnare, a favore della società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) la somma di Euro 1.006,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione dell'integrazione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi

dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.006,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione.

Alla società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla " gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni";

- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16/7/2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027";

determina

- di assentire alla società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) la concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento con ponte sul torrente Chisone a cavallo tra i Comuni di Perosa Argentina (TO) e Pomaretto (TO), pratica **TOPO2584**, regolata dall'Autorizzazione Idraulica n. 3679 assunta con DD n. 149 del 05/02/2002, nel rispetto di quanto riportato negli elaborati tecnici presentati;
- di confermare, ai sensi del R.D. 523/1904, l'Autorizzazione Idraulica rilasciata da questo Settore n. 3679 assunta con D.D. n. 149 del 05/02/2002, e relativo fascicolo TOPO2584, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nel sopraccitato provvedimento;
- di richiedere la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire:
 - a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione del disciplinare;
 - c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nei disciplinari;
 - e. che il canone annuo, fissato in Euro 503,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto

stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

- di accertare l'importo di Euro 1.006,00 dovuto dalla società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di Euro 1.006,00 a favore della società Palmero Carlo e Figlio snc (Codice soggetto 389430), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
- di dare atto che l'importo di Euro 50,00 versato in data 14/11/2024 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010

I funzionari istruttori:
Ing. Alessandro Cesetti
Geol. Barbara Nervo
Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Codice Fiscale 80087670016

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/PO/2584- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n.

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per il mantenimento del ponte sul torrente Chisone tra il Comune di Perosa Argentina e il Comune di Pomaretto (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: Società Palmero Carlo e Figlio snc con sede in frazione Brandoneugna – Perosa Argentina – partita iva 02596990016.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per il mantenimento del ponte sul torrente Chisone tra il Comune di Perosa Argentina e il Comune di Pomaretto (TO). La concessione è accordata assumendo che il Concessionario abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; l'Amministrazione regionale è pertanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al Concessionario. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2055**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state

autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di €503,00 (cinquecentotré/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto a versare una integrazione della cauzione valutata in €1.006,00 (millesei/00). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede di Perosa Argentina – frazione Brandoneugna. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario * per l'Amministrazione concedente

Società Palmero Carlo e figlio snc IL DIRIGENTE DI SETTORE

legale rappresentante Dott. Ing. Daniele Caffarengo

(Carlo Palmero) (firmato digitalmente)
(firmato digitalmente)

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.